



In onore di Maria, Regina

Carissimi lettori e lettrici, la luce di Maria Regina assunta in cielo risplenda su di voi e sulle vostre famiglie!

E venne finalmente il giorno dell'incoronazione di Maria! «Lassù, dunque, al Santuario di Castelmonte, il 3 settembre!», scrisse l'allora arcivescovo di Udine, mons. Antonio Anastasio Rossi, per esortare tutti i friulani a salire sul monte di Maria per l'evento. In questo numero celebriamo con gioia e profonda riconoscenza al Signore i cento anni dall'incoronazione della Madonna di Castelmonte. Dal mese di gennaio, grazie al contributo di fr. Mariano Steffan, abbiamo cercato di prepararci alla storica ricorrenza cercando di comprenderne l'alto valore teologico, spirituale e storico per la vita dell'arcidiocesi di Udine e non solo.

Per l'occasione abbiamo pensato di farvi dono di una ristampa allegata al presente bollettino, il numero unico del foglio storico *La B. V. di Castelmonte, solennemente incoronata. 3 settembre 1922*, quattro ampie facciate davvero sorprendenti e stampate per la prima volta dalla premiata tipografia Fulvio di Cividale del Friuli nel 1922. Solo leggendo attentamente questo testo possiamo intravedere la portata, l'ampiezza, la profondità, il coinvolgimento e la risonanza emotiva che tale evento esercitò nella pietà popolare dei friulani e dei popoli sloveni. Qualcuno potrà prontamente affermare che erano altri tempi... il mondo era molto diverso! Erano tempi in cui tutti credevano, tempi in cui la maggioranza delle persone andava a messa, tempi in cui la devozione alla Madonna era doverosa. Ma all'interno del testo c'è molto di più, c'è tanto da scoprire. C'è perfino la partitura originale del canto dei pellegrini alla Madonna di Castelmonte, musicato dal maestro A. Cozzarolo.

Sono rimasto stupito dall'eccezionale cammino di preparazione che coinvolse e accom-

pagnò per un anno intero i fedeli del territorio. Il progetto dell'incoronazione non fu un evento improvvisato, tutt'altro. L'iter era iniziato già nel 1845, quando il capitolo di Cividale aveva raccomandato al cardinal Fabio Maria Asquini (1802-1878), originario di Fagagna (UD), di inoltrare alla Santa Sede la domanda per l'incoronazione della sacra effigie di Castelmonte che sarebbe stata ufficializzata solo nel 1921, con un anno di preparazione straordinaria. Nei soli mesi di settembre e ottobre le cronache attestano la presenza di centocinquanta pellegrinaggi, 30 mila pellegrini e 20 mila comunioni. Questi numeri permettono di cogliere senza fraintendimenti la portata dell'evento e il livello di coinvolgimento pastorale e civile nel territorio diocesano. Quanta devozione per la madre del Signore! Quanta fede in queste terre segnate dalla guerra e dalla fame!

Il 15 agosto alle ore 11.30 l'arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato, presiederà in santuario la celebrazione eucaristica nella solennità di Maria assunta in cielo, festa della dedicazione di questo santuario, nel centenario dell'incoronazione della sacra effigie. L'8 settembre ancora mons. Mazzocato alle 17.00 presiederà la santa messa per la festa della Natività di Maria. Volgiamo ancora una volta i nostri occhi alla Madre Santissima, perché guardando a lei nella fede possiamo intravedere come in uno specchio ciò che per vocazione battesimale siamo chiamati a essere. Fissiamo il nostro sguardo su lei che è la Regina accanto al suo Figlio e suo Signore, e chiediamole di vivere «in questo mondo costantemente orientati ai bene del cielo» (colletta propria della liturgia del 15 agosto) per poter godere e condividere la sua stessa gloria.

Vi aspettiamo a Castelmonte il 15 agosto e l'8 settembre per lodare il Signore e fare festa con noi per il dono della Beata Vergine!